



TEA MASTERS CUP
Regolamento e disposizioni ufficiali
approvate dal consiglio di amministrazione del TMC

1. Disposizioni generali

1.1. La Tea Masters Cup (qui di seguito "la coppa") è una competizione internazionale tra i professionisti del settore tè (di seguito "Master").

1.2. La coppa si propone di:

- favorire lo sviluppo di importanti tradizioni culturali che coinvolgano il consumo di tè
- aumentare il prestigio di una carriera nel settore del tè
- individuare promettenti professionisti del settore tè e aiutare la loro crescita e il loro sviluppo professionale
- promuovere lo sviluppo professionale e lo scambio di idee tra gli specialisti nel settore dell'ospitalità, della vendita al dettaglio/all'ingrosso e della trasformazione del tè
- migliorare il prodotto e il servizio di qualità nei luoghi in cui il tè è consumato
- sviluppare e promuovere nuovi approcci per preparare e servire il tè
- elevare lo status della cultura del tè tra i consumatori

1.3. La coppa comprende sfide in tre categorie: preparazione del tè, abbinamento e degustazione.

1.4. Il proprietario e organizzatore della coppa è il Tea Masters Cup, Ltd, Camere 05-15, 13A / F, South Tower, World Finance Centre, Harbour City, 17 Canton Road, Tsim Sha Tsui, Kowloon, Hong Kong (qui di seguito "TMC").

1.5. La coppa si svolge una volta all'anno ed è costituita da gare di qualificazione nazionali e dalla gara finale. La gara finale si svolge dopo il completamento delle gare di qualificazione nazionale in Paesi in cui specifiche organizzazioni sono state autorizzate da TMC a detenere tali concorsi. Se il numero dei partecipanti alle competizioni nazionali è sufficientemente grande possono essere condotti più cicli di concorrenza, se necessario.

1.6. In riferimento alla fase finale della coppa, viene utilizzata la stessa dicitura: "Tea Master International Cup". In riferimento alle gare di qualificazione nazionali viene utilizzato la seguente dicitura: "Tea Masters Cup + nome del Paese" (a esempio, "Tea Masters Cup Russia"). Se necessario, l'indicazione dell'anno può essere aggiunta alla designazione del concorso finale (a esempio, "Tea Master International Cup 2015").

1.7. Le organizzazioni nazionali autorizzate dal TMC (qui di seguito "organismi nazionali") coordinano gare di qualificazione nazionale, stabiliscono e mantengono la comunicazione con gli esperti e promuovono la coppa nei loro Paesi.

1.8. Quando si designa un organismo nazionale, il TMC dà la priorità alle organizzazioni che:

- svolgono già attività all'interno del Paese
- sono pronti e disposti a tenere gare in accordo con questo regolamento e disposizioni ufficiali
- sono pronti a prendere altre azioni necessarie e adempire ai loro obblighi di TMC, come specificato nei relativi accordi.

Altri fattori presi in considerazione:

- assenza di conflitto di interesse con gli operatori di mercato nell'organizzazione di eventi a livello di settore
- disponibilità di risorse materiali e umane
- precedente esperienza nell'organizzazione di concorsi simili
- livello di competenze dell'organizzazione e la reputazione del Paese

Altri fattori possono essere considerati, se ritenuto, necessari da TMC.

1.9. L'inglese è la lingua designata della fase finale della coppa e della corrispondenza ufficiale di TMC. Le gare di qualificazione nazionale e la corrispondenza all'interno del Paese possono essere effettuate in qualsiasi lingua sia utile per gli organizzatori e partecipanti.

1.10. Per condurre la fase finale della coppa, all'inizio di ogni ciclo di concorso annuale, TMC costituisce il principale comitato organizzatore (di seguito "il Comitato") e nomina un giudice capo della coppa che diventa automaticamente un membro del comitato.

1.11. Per condurre gare di qualificazione nazionale, l'organismo nazionale di un Paese costituisce un comitato nazionale organizzativo e nomina un giudice capo del concorso nazionale. Comitati organizzativi nazionali e i capi arbitri nazionali coordinano le loro attività con il Comitato e il capo arbitro della coppa.

1.12. La data di inizio di ogni ciclo annuale è determinato dal TMC. Come regola generale, la fase finale della coppa deve avvenire prima della fine del ciclo di concorrenza attuale.

2. Violazioni di regole e il processo d'appello

2.1. Il rispetto delle regole e dei regolamenti ufficiali (di seguito "regolamento") da parte degli organizzatori e dei partecipanti in ogni fase della coppa è obbligatoria.

2.2. Un esperto che viola qualsiasi disposizione del regolamento può essere squalificato, salvo nei casi in cui tale violazione era inevitabile a causa di circostanze particolari.

2.3. La decisione di squalificare un esperto è fatta dal comitato organizzatore del concorso durante il quale la violazione ha avuto luogo. Tale decisione, insieme ai motivi di esclusione, compresa una descrizione dettagliata della violazione, deve essere comunicata al concorrente entro 7 giorni dalla decisione. Se la decisione di squalifica è stata fatta da un comitato nazionale organizzativo, una copia della decisione deve essere sottoposta al Comitato entro 7 giorni dalla decisione.

2.4. Potenziali violazioni delle norme da parte dei giudici sono valutate anche dal comitato organizzatore del concorso durante il quale tali violazioni hanno avuto luogo. Se la violazione è sufficientemente grave, un giudice che la commette può essere rimosso dalla competizione e gli sarà impedito un ulteriore servizio come giudice, temporaneamente o permanentemente. La decisione di squalificare un giudice, insieme a motivi di esclusione, compresa una descrizione dettagliata della violazione, deve essere comunicata al giudice entro 7 giorni dalla decisione. Se la decisione di squalifica è stata fatta da un comitato nazionale organizzativo, una copia della decisione deve essere sottoposta al Comitato entro 7 giorni dalla decisione.

2.5. Esperti e giudici hanno il diritto di impugnare la decisione di squalifica di fronte alla commissione. Per fare ciò, un ricorrente deve presentare una dichiarazione scritta al capo arbitro, che spiega in dettaglio la sua decisione di fare appello. La dichiarazione deve includere il nome del ricorrente, le sue informazioni di contatto, la data e l'ora della presunta violazione, una descrizione dettagliata della situazione e l'azione/decisione che è stata presa dal ricorrente. Il ricorso deve essere presentato al comitato entro 7 giorni lavorativi dalla data in cui una copia scritta della decisione di squalifica è stata ricevuta dal concorrente. Il ricorso deve essere deciso nel corso di una sessione del Comitato e una decisione scritta firmata dal capo arbitro deve essere consegnata al ricorrente entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data del ricorso.

2.6. Eventuali altre decisioni in materia di regole di concorrenza, di giudizio e gli esiti possono anche essere oggetto di ricorso da qualsiasi partecipante al concorso. Per fare ciò, un concorrente deve presentare una dichiarazione scritta al comitato organizzatore del concorso durante il quale la situazione contestata ha avuto luogo. La dichiarazione deve includere il nome del ricorrente, le sue informazioni di contatto, la data e l'ora dell'incidente, una descrizione dettagliata della situazione e l'azione/decisione che è stata presa dal ricorrente. Il ricorso deve essere deciso entro 7

giorni e la decisione consegnata al ricorrente. Se la decisione è presa da un comitato nazionale organizzativo, una copia della decisione deve essere sottoposta al Comitato entro 7 giorni dalla decisione. La decisione di un comitato nazionale organizzativo può essere presentata in appello al Comitato. Per fare ciò, il ricorrente deve presentare una richiesta al Comitato entro 30 giorni dalla decisione da parte del comitato nazionale organizzatore.

2.7. Qualsiasi decisione da parte del Comitato è definitiva e non può essere oggetto di ricorso.

2.8. Il presente regolamento e le disposizioni nazionali relative allo svolgimento delle gare di qualificazione nazionale possono essere modificati dal TMC e dai comitati organizzativi nazionali rispettivamente in qualsiasi momento; tuttavia, tali modifiche devono essere annunciate ed entreranno in vigore entro e non oltre 30 giorni lavorativi prima dell'inizio di una competizione.

3. La partecipazione alle gare

3.1. Un esperto può competere in qualsiasi delle tre categorie e anche in più categorie. Un esperto che vince in una categoria deve essere dichiarato il campione in quella categoria e riceverà un trofeo commemorativo. Un esperto che vince in tutte e tre le categorie deve essere dichiarato campione assoluto.

3.2. Per essere ammessi a partecipare alla fase finale della coppa, un esperto deve passare la gara di qualificazione nel suo Paese di residenza.

3.3. Per essere ammessi a partecipare alla fase di qualificazione della coppa, un esperto deve avere la cittadinanza o la residenza permanente nel Paese in cui la competizione si svolge, presentare una domanda e compilare un modulo di dati personali approvato dal comitato organizzatore nazionale del suo Paese di residenza. La partecipazione al concorso di qualificazione più di una volta nel corso di un singolo ciclo di concorrenza non è permessa.

Requisiti aggiuntivi per la partecipazione possono essere stabiliti dai comitati organizzatori nazionali e possono variare da Paese a Paese; tuttavia, tali requisiti non devono contraddire queste regole e devono seguire i principi guida della coppa, come a esempio l'apertura, la trasparenza e il coinvolgimento del massimo numero possibile di partecipanti interessati.

3.4. Regole di qualificazione nazionale possono anche essere modificate e/o integrate da comitati organizzativi nazionali in conformità con i requisiti e le preferenze specifiche del Paese; tuttavia, tali modifiche non possono essere in contrasto con i principi generali della coppa. Le differenze tra le regole di qualificazione nazionale e queste regole devono essere annunciate ai partecipanti della rispettiva nazione.

3.5. La partecipazione a una qualificazione o all'ultima fase della coppa implica che un esperto conosca e si impegni a rispettare tali regole. Una violazione delle regole in qualsiasi fase del concorso può comportare la squalifica.

3.6. Un esperto che si è assicurato il diritto di competere nella fase finale della coppa vincendo un concorso nazionale di qualificazione, ma che non è in grado, per qualsiasi ragione di partecipare alla fase finale cede tale diritto all'esperto che si è classificato al secondo posto nella relativa categoria del concorso di qualificazione. Questa regola è applicabile in ogni fase della competizione.

3.7. Se un Paese non riesce, per qualsiasi motivo, a tenere un concorso nazionale di qualifica, ma ha un numero di slot partecipanti riservati ai suoi rappresentanti nella fase finale della coppa, una quota dei partecipanti di quel Paese sarà distribuito attraverso un'estrazione tra i concorrenti di altri i Paesi che sono venuti nel secondo o terzo posto delle loro gare di qualificazione nazionale e sono interessati a competere nella fase finale della coppa.

3.8. Le regole per l'assegnazione delle quote possono essere modificate dal Comitato. Se possibile, tali modifiche devono essere attuate entro e non oltre sei mesi prima della data della fase finale della coppa.

3.9. Le spese necessarie per competere alla coppa in qualsiasi fase sono di esclusiva responsabilità degli esperti, se non diversamente specificato nel regolamento oppure dalle decisioni del comitato, dei comitati organizzativi nazionali o altri enti autorizzati a rendere tali decisioni da TMC.

3.10. Gli organizzatori della coppa e i loro rappresentanti autorizzati hanno il diritto di utilizzare nome, immagine, informazioni disponibili al pubblico e punteggi dei concorsi di qualsiasi partecipante in qualsiasi fase della coppa in qualsiasi formato, senza compensazione monetaria, per scopi legati alla promozione del tè, della cultura del tè e della coppa.

3.11. Come regola generale, il numero di partecipanti alla fase finale della coppa in ciascuna categoria viene impostata dal Comitato prima dell'inizio del ciclo concorso. Essa è determinata dal numero di organi nazionali, tenendo conto di altre circostanze che possono limitare il numero dei partecipanti. In ogni caso, il numero di partecipanti in ciascuna categoria, non deve essere inferiore a 5. Il numero di partecipanti alle gare di qualificazione nazionale, è determinata in modo indipendente dai comitati organizzatori nazionali, tenendo conto delle circostanze specifiche per ciascun Paese.

4. Concorrenza nella categoria “preparazione del tè”

4.1. Un esperto che compete in questa categoria ha 15 minuti per dimostrare la capacità di preparazione del tè da infusione e presentando due bevande:

- un tè da una serie di campioni selezionati in anticipo dal comitato organizzatore del concorso

- un tè selezionato dall'esperto, una bevanda preparata secondo una ricetta del concorrente stesso utilizzando qualsiasi tipo di tè, puro oppure aromatizzato. Nel preparare questa bevanda, l'esperto può usare ingredienti legalmente disponibili. Tuttavia, il componente principale della bevanda deve essere un buon tè, cioè un prodotto a base di foglie e germogli delle specie *Camellia sinensis*.

4.2. Entrambe le bevande devono essere preparate di fronte alla giuria, in sequenza o in parallelo.

4.3. Nella preparazione delle bevande, l'esperto può utilizzare qualsiasi metodo di infusione e qualsiasi attrezzatura per il riscaldamento dell'acqua e la preparazione del tè. Per la preparazione di tè da campioni del comitato organizzatore, tutti i concorrenti utilizzano la stessa acqua fornita dal comitato organizzatore; per la preparazione del tè dell'esperto, l'esperto può utilizzare la propria acqua.

4.4. La quantità di bevanda preparata deve essere sufficiente a consentire a ogni giudice di valutare adeguatamente la qualità. Le bevande devono essere servite a ogni giudice e, se possibile, simultaneamente.

4.5. La preparazione e servizio di bevande possono incorporare un commento o un discorso dell'esperto, così come qualsiasi altra forma di intrattenimento (canto, musica, danza), a condizione che le stesse vengano effettuate esclusivamente e personalmente dal concorrente.

4.6. Le prestazioni dell'esperto sono giudicate secondo i seguenti parametri: aroma, gusto, retrogusto, tecnica, presentazione delle bevande, carisma personale e rispetto del tempo. I giudici registrano i loro punteggi nelle corrispondenti schede.

4.7. Se un esperto prende più tempo di quello assegnato per completare le prestazioni, lui o lei riceve una penalità. Per ogni minuto intero extra i giudici detraggono il 10% del punteggio finale (arrotondato per difetto). A esempio, dato il punteggio finale di 86, un minuto in più di preparazione comporta la detrazione di 8 punti (10%), 2 minuti e 30 secondi provocano la detrazione di 17 punti (20%).

4.8. Prima dell'inizio della competizione, il capo arbitro annuncia i tipi di tè inclusi nel set di campioni selezionati per l'esecuzione da parte del comitato organizzatore. Gli esperti hanno 20 minuti per familiarizzare con i tè inclusi nel campione, per

selezionare i metodi di infusione e per pianificare le loro prestazioni. Durante questo periodo, l'esperto può preparare e degustare il tè dal campione.

4.9. Prima dell'inizio della sua prestazione, ogni esperto informa i giudici sul tipo di tè che lui o lei sta per utilizzare per preparare il tè dell'esperto.

5. Concorrenza nella categoria “abbinamento”

5.1. Un esperto che compete in questa categoria deve dimostrare la capacità di presentare il tè in combinazione con degli stuzzichini/snack. L'esperto ha 10 minuti per preparare la sua composizione e 10 minuti per presentarla ai giudici.

5.2. L'esperto può utilizzare qualsiasi tipo di tè corretto (cioè un prodotto a base di foglie e boccioli della specie *Camellia sinensis*), qualsiasi metodo di infusione ed eventuali aromi. Il tè deve essere presentato alla giuria pronto per il consumo, con la quantità di cibo/snack sufficiente per valutare la combinazione.

5.3. Le prestazioni dell'esperto sono giudicate secondo i seguenti parametri: cura, impatto visivo, gusto, presentazione, riproducibilità, modificabilità e rispetto del tempo. I giudici registrano i loro punteggi nelle corrispondenti schede di punteggio.

5.4. Se un esperto prende più tempo rispetto a quello assegnato, lui o lei riceve una penalità. Per ogni minuto intero extra i giudici detraggono il 10% del punteggio finale (arrotondato per difetto). A esempio, dato il punteggio finale di 27, un minuto in più di esecuzione provoca la detrazione di 2 punti (10%), 2 minuti e 30 secondi provocano la detrazione di 5 punti (20%).

6. Concorrenza nella categoria “degustazione”

6.1. Un esperto che compete in questa categoria deve dimostrare la capacità di degustare per essere in grado di identificare i campioni di bevande. La partecipazione a questa categoria può avere uno dei due format: identificazione delle singole varietà di tè e l'identificazione di bevande con più componenti.

Nel lavoro con varietà singole di tè, l'esperto deve identificare il nome o la varietà del tè; per le bevande multicomponenti, ogni componente della bevanda deve essere identificato, unitamente alle caratteristiche di gusto e sapore propri del componente.

6.2. La decisione di utilizzare entrambi i formati in questa categoria di concorso è fatta dal comitato organizzatore non più tardi di 2 mesi prima della competizione, per consentire all'esperto il tempo sufficiente per prepararsi.

6.3. La partecipazione nel format di una sola varietà si articolerà in due fasi: la fase di degustazione preliminare e la fase finale di gara.

6.4. Durante la fase preliminare di degustazione, i concorrenti avranno la possibilità di degustare dieci diversi campioni di tè, etichettati con un codice identificativo unico e il Paese di origine (ulteriori informazioni possono essere inclusi a discrezione del comitato organizzatore), e memorizzare il loro gusto e caratteristiche di sapore. Se necessario, l'esperto può scrivere queste informazioni sulle proprie note personali di degustazione.

6.5. Tutti i dieci campioni di tè presentati agli esperti in questa fase della competizione devono essere vicini nel loro livello di infusione e privi di aromi.

6.6. I tè per la fase preliminare del concorso vengono preparati dai rappresentanti del comitato organizzatore (volontari) in condizioni uniformi (acqua, temperatura, tempo di infusione, attrezzature) specificati dal giudice capo.

6.7. Nella fase finale, i concorrenti devono individuare cinque campioni di tè scelti a caso dal giudice capo tra i dieci campioni presentati durante la fase preliminare. Ciascuno dei cinque campioni viene preparata da volontari sotto la supervisione del capo giudice in un luogo inaccessibile ai concorrenti; la quantità del tè deve essere sufficiente per consentire la degustazione simultanea di tutti i concorrenti. I tè preparati sono versati in un contenitore intermedio per la miscelazione uniforme e da lì in teiere, in modo che ogni concorrente ha cinque teiere, uno con ciascuno dei campioni di tè. Ogni teiera deve essere contrassegnata con un codice di identificazione sconosciuta ai concorrenti. Gruppi di cinque teiere con cinque tazze identiche saranno portati sul pavimento della competizione e dato ai concorrenti.

6.8. Quando un esperto è pronto per iniziare la degustazione, lui o lei dice, "Pronto!" e un rappresentante del comitato organizzatore avvia il timer. Il termine per la

degustazione della singola varietà è di 5 minuti. Se l'esperto termina in meno di 5 minuti, lui o lei alza una mano e dice: "Pronto!" Il rappresentante ferma il timer, raccoglie la degustazione e il tempo del partecipante. Tutte le modifiche apportate dall'esperto per la degustazione dopo che il timer viene arrestato, non saranno prese in considerazione dai giudici.

6.9. Per ogni campione di tè identificato correttamente dall'esperto viene assegnato 1 punto. Il concorrente con il maggior numero di punti diventa il vincitore.

6.10. Se i punteggi sono legati (più concorrenti hanno lo stesso numero di punti), allora il concorrente che ha completato l'identificazione nel minor tempo diventa il vincitore.

6.11. Se due o più maestri hanno risultati del tutto identici (numero di punti e tempo in secondi), successivamente ci saranno speciali turni supplementari della competizione che devono essere condotti seguendo lo stesso formato (per ogni turno, il capo arbitro selezionerà una nuova serie di 5 campioni di tè per l'identificazione rispetto all'originale 10), fino a quando ci sarà il vincitore.

6.12. La concorrenza nel formato di bevande multicomponenti sarà inoltre costituito da due fasi: la fase di degustazione preliminare e la fase finale di gara.

6.13. Durante la fase di degustazione preliminare, i concorrenti potranno gustare dieci diverse componenti (tisane, erbe, pezzi di frutta e bacche, oli, etc.) e memorizzare le loro caratteristiche di gusto e sapore. Se necessario, l'esperto può fare infusioni dei campioni in acqua calda e scrivere tutte le informazioni necessarie sulle proprie note personali degustazione personali.

6.14. Durante la fase finale del concorso, l'esperto avrà bisogno di identificare tutti i componenti in una bevanda tra 5 componenti, preparata da componenti scelti dal capo giudice dopo il completamento della fase preliminare e miscelati da volontari secondo la ricetta del capo arbitro. La miscela viene preparata da volontari sotto la supervisione del capo giudice in un luogo inaccessibile ai concorrenti; la quantità di bevanda deve essere sufficiente a consentire la degustazione simultanea di tutti i concorrenti. La bevanda preparata e versata in un contenitore intermedio per la miscelazione uniforme e da lì in teiere, in modo che ogni concorrente abbia la sua teiera individuale.

6.15. Quando un esperto è pronto per iniziare la degustazione, lui o lei dice, "Pronto!" e un rappresentante del comitato organizzatore avvia il timer. Il termine per la degustazione della bevanda multicomponente è di 3 minuti. L'esperto deve scrivere sulla sua scheda di degustazione tutti i componenti della bevanda. Se l'esperto termina in meno di 3 minuti, lui o lei alza una mano e dice: "Pronto!". Il rappresentante ferma il timer, raccoglie le note di degustazione e il tempo del

partecipante. Tutte le modifiche apportate dall'esperto per la degustazione dopo che il timer viene arrestato, non saranno prese in considerazione dai giudici.

6.16. Per ogni componente della bevanda identificato correttamente dall'esperto viene assegnato 1 punto. Il concorrente con il maggior numero di punti diventa il vincitore.

6.17. Se i punteggi sono pari (più concorrenti hanno lo stesso numero di punti), allora il concorrente che ha completato l'identificazione nel minor tempo diventa il vincitore.

6.18. Se due o più esperti hanno risultati del tutto identici (numero di punti e tempo in secondi), allora saranno fatti speciali turni supplementari di gara che devono essere condotti seguendo lo stesso formato (per ogni turno, il capo arbitro selezionerà una nuova serie di 5 componenti per l'identificazione dall'originale 10), fino a quando ci sarà il vincitore.

6.19. Per assicurare tempi precisi, ogni esperto deve essere cronometrato da un rappresentante separato del comitato organizzatore.

7. Lo svolgimento del concorso

7.1. Prima dell'inizio della competizione, il capo arbitro conduce un'estrazione per determinare l'ordine in cui si esibiranno gli esperti. Il metodo preciso dell'estrazione deve essere annunciato in anticipo e l'estrazione deve essere condotta con tutte le parti interessate presenti.

7.2. A seconda del numero di concorrenti, la concorrenza può essere condotta in diversi round. L'ora di inizio di ogni turno e la durata degli intervalli tra un round sono determinati dal comitato organizzatore del concorso.

7.3. Oltre al tempo assegnato per le prestazioni, ogni esperto ha 5 minuti prima e 5 minuti dopo la sua prestazione per impostare ripulire l'area delle prestazioni, se non diversamente specificato dalle regole di gara.

7.4. L'area di gara includerà una tabella di 75-90 cm di altezza, una presa elettrica funzionante e un contenitore per rifiuti. Se richiesto, un esperto sarà inoltre provvisto di un dispositivo per l'acqua bollente e un contenitore di accumulo di acqua fresca. Tutte le altre apparecchiature per l'esecuzione, tra cui tè, accessori, è di esclusiva competenza finanziaria e logistica dell'esperto. Se necessario, il comitato organizzatore può designare una zona speciale per gli accessori e gli impianti di lavaggio e per la conservazione di attrezzature, ingredienti e accessori portati dagli esperti; tali zone possono includere un frigorifero e/o un congelatore. Il comitato organizzatore non è responsabile di eventuali elementi posizionati in tale zona.

7.5. Tutte le apparecchiature non standard utilizzate dagli esperti durante l'esecuzione (comprese le apparecchiature musicali, apparecchi che costituiscono pericolo di incendio e apparecchiature che utilizzano grandi quantità di elettricità) devono essere preventivamente approvate dal comitato organizzatore. L'accompagnamento musicale/vocale non deve essere offensivo e non deve violare le leggi sui diritti d'autore. Qualsiasi attrezzature e decorazioni aggiuntiva per la propria performance deve essere preventivamente autorizzata dal comitato organizzatore.

7.6. Solo i concorrenti, i giudici, i volontari designati, i membri del comitato organizzatore o membri accreditati della stampa sono autorizzati a entrare nell'area di gara.

7.7. Un esperto deve essere presente all'interno dell'area di gara prima dell'inizio della sua prestazione. Ogni esperto che è in ritardo per la sua prestazione deve essere squalificato.

7.8. La competizione può essere videoregistrata e visualizzata su uno schermo in prossimità dell'area di gara. Sono permesse anche trasmissioni su Internet del concorso.

7.9. Il concorso è facilitato da un host il cui principale compito è quello di introdurre l'esperto, per segnalare l'inizio del tempo, per emettere avvisi sul tempo rimanente (a 2 minuti e 30 secondi prima della fine della performance) e, un esperto vuole una spalla nella conversazione al fine di avere una performance più arrotondata e autentica. Nella categoria "preparazione del tè" e nella categoria "abbinamento", un esperto deve segnalare la fine della loro performance pronunciando la frase: "Il tè è pronto"; nella categoria "degustazione", l'esperto segnala di essere pronto alzando una mano e dicendo: "Pronto!"

7.10. Qualsiasi forma di pubblicità e/o di promozione dei prodotti durante gli spettacoli è vietato. La menzione di eventuali marchi è consentito solo nei casi in cui tale nota è inevitabile. Per ogni violazione della presente disposizione i giudici possono rimproverare l'esperto e detrarre punti dal suo punteggio. Per le violazioni ripetute, un esperto può essere squalificato. La decisione di squalifica può essere fatta anche da un rappresentante autorizzato del comitato organizzatore.

7.11. Se una performance viene interrotta a causa del fallimento delle attrezzature fornite dal comitato organizzatore, il timer deve essere fermato. Dopo che l'apparecchio è stato sistemato l'esperto può scegliere di continuare le prestazioni o ricominciare.

7.12. Se un esperto ha bisogno di ulteriori attrezzature durante l'esecuzione, lui o lei può recuperare tali apparecchiature dall'area di stoccaggio designata. In questo caso, il timer non viene fermato. A un esperto è proibito ricevere qualsiasi tipo di assistenza nel portare o azionare qualsiasi equipaggiamento supplementare durante la performance.

7.13. Dopo lo spettacolo, l'esperto deve ripulire l'area delle prestazioni con l'aiuto di volontari designati.

8. Valutazione delle prestazioni

8.1. Il capo giudice del concorso è responsabile del coordinamento di tutte le attività di valutazione legate al calcolo dei punteggi durante la fase finale della coppa; lui o lei è anche responsabile della supervisione del lavoro dei giudici durante qualificazioni nazionali.

8.2. Come regola generale, i giudici devono essere scelti tra gli individui che hanno una vasta esperienza professionale relativa al tè e una forte reputazione positiva nel settore. Di tanto in tanto, specialisti di altri settori la cui esperienza migliorerà la qualità della valutazione possono essere invitati come giudici.

8.3. Il capo giudice deve determinare il numero totale di giudici e nominare singoli giudici in coordinamento con il comitato organizzatore del concorso. Il numero dei giudici, tra cui il capo giudice e il giudice tecnico, deve essere pari. Il giudice tecnico è incaricato di garantire il rispetto delle regole e delle regole aggiuntive sulla gara stabilite dal comitato organizzatore del concorso; tuttavia, lui o lei non parteciperà al punteggio prestazioni. Le persone legate a uno qualsiasi dei concorrenti non possono fare da giudici, con l'eccezione del giudice tecnico. Se necessario, si possono formare diversi gruppi di giudici.

8.4. I giudici devono essere imparziali nell'assegnazione di punteggi, dando valutazioni sulle forme di punteggio designate.

8.5. Le regole di punteggio e le schede di valutazione, comprese le norme per la detrazione punti per le violazioni, devono essere stabilite dal giudice capo e devono essere rese pubbliche entro e non oltre 30 giorni lavorativi prima dell'inizio della competizione.

8.6. I giudici devono essere presenti nelle immediate vicinanze della zona prestazioni. Essi possono sedersi, stare in piedi o muoversi a loro piacimento.

8.7. I giudici sono responsabili della qualità delle valutazioni e per la riservatezza del processo di valutazione.

8.8. Se due o più esperti in gara nella categoria “preparazione” e “abbinamento” hanno punteggi identici, il capo arbitro determina il vincitore per sorteggio.

8.9. Dopo la fine della gara, i maestri hanno il diritto di vedere i loro punteggi.

8.10. In generale, i giudici esercitano le loro funzioni su base pro bono. A discrezione del comitato organizzatore in questione, ai giudici possono essere compensate le spese legate al lavoro in modo ragionevole.

9. Il lavoro da parte dei membri dei comitati organizzatori

9.1. In generale, i membri di un comitato organizzatore svolgono i propri compiti su base pro bono. A discrezione del comitato organizzatore, affinché i membri del comitato possono essere compensati per tutte le spese legate al lavoro in modo ragionevole.

10. Disposizioni finali

10.1. Un esperto ha il dovere di essere rispettoso degli altri concorrenti, spettatori, sostenitori e giudici, nonché degli sponsor e degli organizzatori del concorso.

10.2. Un esperto che vince il primo posto in una categoria ha il dovere per un anno dopo la vittoria di favorire il contatto con la stampa, fare del suo meglio per promuovere il tè e il consumo del tè e ad astenersi da qualsiasi concorrenza sleale, tra cui intra concorrenza del settore.

10.3. Eventuali domande / problemi lasciati irrisolti dal presente regolamento sono decise dal comitato organizzatore del concorso in questione, dal Comitato o da TMC.